



IL SANTO PADRE SU “LIBERTÀ E LAICITÀ”



“Libertà e laicità” è il tema del convegno che si è svolto a Norcia i giorni 15 e 16 ottobre 2005 nella Sala del Consiglio Maggiore del Palazzo Comunale. La relazione introduttiva è stata sabato di Marcello Pera su: “La democrazia e la persona” e domenica di Giorgio Vittadini su “Desiderio, libertà, sussidiarietà”.

In occasione dell'incontro il Santo Padre Benedetto XVI ha mandato la seguente lettera:

“All'Onorevole Senatore Marcello Pera
Presidente Onorario della Fondazione *Magna Carta*

Ho appreso con piacere che la *Fondazione Magna Carta* e la *Fondazione per la Sussidiarietà* hanno promosso a Norcia un incontro di studio sul tema “Libertà e laicità”. Per tale circostanza sono lieto di inviare il mio beneaugurante pensiero a Lei, Signor Presidente, agli organizzatori, ai relatori e a quanti prenderanno parte ai lavori, che intendono contribuire al necessario confronto su un argomento di così grande importanza.

Formulo poi l'auspicio che la riflessione che si farà al riguardo tenga conto della dignità dell'uomo e dei suoi diritti fondamentali, che rappresentano valori previ a qualsiasi giurisdizione statale. Questi diritti fondamentali non vengono creati dal legislatore, ma sono inscritti nella natura stessa della persona umana, e sono pertanto rinviabili ultimamente al Creatore. Se, quindi, appare legittima e proficua una sana laicità dello Stato, in virtù della quale le realtà temporali si reggono secondo norme loro proprie, alle quali appartengono anche quelle istanze etiche che trovano il loro fondamento nell'essenza stessa dell'uomo. Tra queste istanze, primaria rilevanza ha sicuramente quel “senso religioso” in cui si esprime l'apertura dell'essere umano alla Trascendenza. Anche a questa fondamentale dimensione dell'animo umano uno Stato sanamente laico dovrà logicamente riconoscere spazio nella sua legislazione. Si tratta, in realtà, di una “laicità positiva”, che garantisca ad ogni cittadino il diritto di vivere la propria fede religiosa con autentica libertà anche in ambito pubblico.

Per un rinnovamento culturale e spirituale dell'Italia e del Continente Europeo occorrerà lavorare affinché la laicità non venga interpretata come ostilità alla religione, ma, al contrario, come impegno a garantire a tutti, singoli e gruppi, nel rispetto delle esigenze del bene comune, la possibilità di vivere e manifestare le proprie convinzioni religiose. Con tali voti, mi è gradito rinnovare a Lei ed ai partecipanti al Convegno il mio deferente e cordiale saluto.”

Benedetto PP XVI

Magna Carta è una Fondazione dedicata alla ricerca e allo studio di ipotesi di riforma in quattro grandi aree tematiche: la politica estera; la riorganizzazione dello Stato; l'innovazione, la ricerca e l'istruzione; il welfare, l'economia e il mercato. Per ogni settore è al lavoro un gruppo di circa venticinque esperti, che guidano programmi di ricerca, animano discussioni e mettono a punto ipotesi legislative da proporre alle forze politiche. Ognuno dei quattro ambiti di studio, dotato di piena autonomia, partecipa con una sua rappresentanza ad un comitato di coordinamento, che esprime una direzione scientifica unitaria.

Nel mondo anglosassone esistono entità chiamate *think-tank* aggregazioni con l'ambizione di trovare soluzioni ai problemi originati dal mutare della società e con l'autorevolezza necessaria per metterle all'ordine del giorno del dibattito pubblico. *Magna Carta* intende essere una di tali realtà, con specifico riferimento al liberalismo, che è per la Fondazione, “oltre che una tradizione politica, un sistema di pensiero e di vita”.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:
Guido Gagliani Caputo

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052
Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore.associazione@virgilio.it
www.tricolore-italia.com